

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00000438

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Borgo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Stilo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Salvo d'Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1493-1522/ ante 1526
AUTH - Sigla per citazione	00001330

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	92

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1971
RSTE - Ente responsabile	SPSAE CS
RSTN - Nome operatore	Di Dario Guida M. P.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pala d'altare raffigurante la Madonna del Borgo secondo un'iconografia frequente nella pittura siciliana del XVI secolo. Predella con figurine del Redentore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Apostoli. Figure: Angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	La tavola, già attribuita dal Frangipane a scuola siciliana del XVI secolo, è stata recentemente con più precisione riferita a Salvo d'Antonio, ritenuto sotto l'influenza dell'Adorazione dei Mafi di Cesare da Sesto conservata a Capodimonte. L'opera è databile intorno al 1520 e non, come sostiene il Frangipane, dopo il 1550, per il carattere ancora rinascimentale della composizione e dello stile. (Confronto relazione per il restauro del 16 - 8 - 1971 della dott.ssa Di Dario Guida, presso la Soprintendenza Mon. Gall. Cosenza).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 2344
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frangipane A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 314.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Cavallaro A.
FUR - Funzionario responsabile	Calvani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Tucci C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tucci C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)